



Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE CENTRALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E GESTIONE DEL PATRIMONIO

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

OGGETTO: procedura aperta comunitaria, da aggiudicarsi al prezzo più basso, relativa al servizio di vigilanza armata e portierato fisso presso le varie sedi Istat di Roma per un periodo di tre anni. (CIG 59969664E5).

Quesito n. 1: premesso che è prevista la "Clausola di Salvaguardia dell'occupazione" (vedi PUNTO 4.1 a pag.7 del Capitolato Tecnico), si chiede di fornire un elenco dettagliato e completo di tutto il personale impiegato nell'appalto, con espressa evidenza di tutti gli elementi di inquadramento contrattuale che consentano un'esatta valutazione dei costi ai fini della formulazione dell'offerta economica. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo si richiedono le seguenti informazioni:

- CCNL di riferimento e tipologia di assunzione (contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendistato, o qualsiasi altra forma prevista ed ammessa dal CCNL di riferimento);
- livelli di inquadramento, data di assunzione e/o scatti di anzianità maturati e maturandi, indennità riconosciute, eventuali superminimi ad personam e se siano assorbibili o meno, premi aziendali, etc.
- ogni e qualsiasi ulteriore informazione che possa e debba essere utilizzata per la valutazione di cui in premessa;

Risposta al quesito n. 1: Con riferimento al personale addetto al servizio, si rappresenta che l'organico della Società attuale affidataria del servizio (avente forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa) impiegato presso le varie sedi Istat in Roma nelle attività di vigilanza armata fissa (G.P.G.) e portierato, alla data di emanazione del bando è composto da n. 30 unità, anziché da n. 27 unità come riportato a pag. 7 del capitolato tecnico allegato al bando di gara.

Le n. 30 unità sono così ripartite:

Mansione	N. unità di personale
Portierato	n.15
G.P.G	n.15

Numero	Livello	CCNL	Tipologia assunzione	Data assunzione	Anzianità/Scatti
1	III	Vigilanza	Indeterminato	15/02/1988	6
2	IV	Vigilanza	Indeterminato	01/07/1992	6
3	IV Super	Vigilanza	Indeterminato	02/07/1985	6
4	IV Super	Vigilanza	Indeterminato	07/09/1987	6
5	IV	Vigilanza	Indeterminato	10/06/1991	6
6	III	Vigilanza	Indeterminato	13/01/1994	6
7	IV	Vigilanza	Indeterminato	26/10/2011	4
8	IV	Vigilanza	Indeterminato	10/01/1981	6

9	IV	Vigilanza	Indeterminato	31/10/1985	6
10	III	Vigilanza	Indeterminato	01/10/1986	6
11	IV	Vigilanza	Indeterminato	25/05/1992	6
12	IV	Vigilanza	Indeterminato	28/06/1994	6
13	IV	Vigilanza	Indeterminato	01/01/1999	5
14	IV	Vigilanza	Indeterminato	23/05/2004	3
15	IV	Vigilanza	Indeterminato	02/08/2003	3

Portierato					
Numero	Livello	CCNL	Tipologia assunzione	Data assunzione	Anzianità
1	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
2	V	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
3	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	03/02/2012	2 anni + 11 mesi
4	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	10/01/2012	2 anni + 11 mesi
5	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	22/02/2014	11 mesi
6	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	22/01/2008	
7	IV	SAFI	Indeterminato	10/07/2012	2 anni + 7 mesi
8	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
9	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
10	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
11	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	06/08/2010	
12	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	01/08/2013	1 anno + 5 mesi
13	D	Vigilanza - Fiduciari	Indeterminato	18/02/2008	
14	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi
15	IV	SAFI	Indeterminato	01/03/2012	2 anni + 10 mesi

Quesito n. 2: con riferimento a quanto riportato nella Sez.IV.3.2 a pag. 8 del Bando di Gara, si chiede qual è l'importo della spese di pubblicazione della gara in oggetto che l'aggiudicatario dovrà rimborsare a codesta spettabile stazione appaltante.

Risposta al quesito n. 2: l'importo delle spese di pubblicazione della gara ammonta complessivamente ad € 3.318,40 (euro tremilatrecentodiciotto/40) IVA inclusa.

Quesito n. 3: si richiede un elenco dettagliato e completo del personale con espressa evidenza di tutti gli elementi di inquadramento contrattuale che consentano un'esatta valutazione dei costi ai fini della formulazione dell'offerta economica"

Risposta al quesito n. 3: Vedere risposta al quesito n. 1

Quesito n. 4: con riferimento a quanto riportato all'ART. 15) DEPOSITO CAUZIONALE a pag. 7 dell'Allegato n. 4 "CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E PORTIERATO FISSO DELLE VARIE SEDI ISTAT DI ROMA" dove si enuncia che: "A garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto, la Società ha costituito una cauzione, ai sensi dell'art. 113 del D. L.vo. n. 163/2006 e s.m.i., di €___ [...]. In forza della predetta garanzia, la Banca o Società Assicuratrice resta impegnata a versare, a semplice richiesta dell'ISTAT, entro cinque giorni dalla richiesta e fino alla concorrenza dell'importo sopraindicato, la somma che l'ISTAT [...]", siamo a chiedere conferma che l'indicazione del predetto periodo di 5 (cinque) giorni debba essere considerato quale mero refuso e che il periodo di tempo da considerare invece è di 15 (quindici) giorni così come previsto e stabilito al comma 2 dall'Art. 113 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. che si

riporta di seguito: *“La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante”.*

Risposta al quesito n. 4: l'indicazione del predetto periodo di 5 (cinque) giorni per la cauzione di cui all'art.113 del D. L.vo. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere considerato un mero refuso. Il periodo di tempo da considerare invece è di 15 (quindici) giorni, così come previsto e stabilito al comma 2 dall'Art. 113 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.

Quesito n. 5: il bando di gara, al punto III.2.3) lettera B prevede il possesso del certificato ISO 9001:2008. In caso di RTI con una società di portierato, il certificato deve essere posseduto anche da quest'ultima?

Si chiede conferma che in caso di RTI con altra/e società i sopralluoghi obbligatori possano essere effettuati solo dalla Mandataria Capogruppo (Rangers ha i sopralluoghi il giorno 28 p.v.).

Risposta al quesito n. 5: Il certificato ISO 9001:2008 deve essere posseduto da tutte le Società facenti parte del RTI (vedi risposta al quesito 7). I sopralluoghi possono essere effettuati anche solo dalla Mandataria Capogruppo.

Quesito n. 6: In riferimento a quanto richiesto al punto 4.1 del Capitolato Tecnico, con la presente siamo a chiedere di fornire le seguenti informazioni.

Per il servizio di vigilanza, siamo a richiedere:

l'elenco del personale attualmente impiegato con l'indicazione delle rispettive qualifiche, livelli, scatti maturati e anzianità ed il tipo di contratto attualmente applicato.

Per il servizio di portierato, siamo a richiedere:

l'elenco del personale attualmente impiegato con l'indicazione delle rispettive qualifiche, livelli, scatti maturati e anzianità di settore; il tipo di contratto attualmente impiegato.

Risposta al quesito n. 6: Vedere risposta al quesito n. 1

Quesito n. 7: ai fini di valutare la ns. eventuale partecipazione alla procedura indetta per i servizi indicati in oggetto, siamo con la presente a richiederVi se in caso di Raggruppamento temporaneo di impresa, tutte le società devono possedere i sotto riportati requisiti oppure è sufficiente che il R.T.I. nel suo complesso li posseda:

1. “essere in possesso di licenza prefettizia rilasciata ex articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”
2. “possedere le certificazioni UNI 10891:2000, UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17/2006.

Risposta al quesito n. 7:

La licenza prefettizia rilasciata ex articolo 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza” deve essere obbligatoriamente posseduta dalla/e Società del RTI che svolgeranno il servizio di vigilanza armata.

La certificazione UNI 10891:2000 deve essere posseduta obbligatoriamente dalla/e Società che svolgeranno il servizio di vigilanza armata. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere posseduta da tutte le Società facenti parte del RTI. Quanto alla certificazione UNI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17/2006 non si riferisce ai soggetti partecipanti alla gara, ma agli Enti certificatori, così come descritto al punto III.2.3) del Bando di gara.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Paolo Weber)

9